

Grazie alla grande opportunità dello scambio giovani offertami dai Lions, quest'estate ho potuto visitare una zona a sud est della Spagna, precisamente ubicata sotto Valencia.

La mia famiglia ospitante viveva a Benidorm, una richiestissima meta turistica per via del suo panorama mozzafiato: una lunga spiaggia costeggiata da grattacieli.



Oltre ad aver visitato questa piccola cittadina, le varie famiglie ospitanti hanno fatto conoscere, a me e agli altri ragazzi dello scambio, altre città vicine come Alicante, importante città portuale, nonché provincia.

Abbiamo potuto ammirare un meraviglioso parco naturale situato a Callosa d'en Sarrià; visitare la fabbrica di cioccolato Valor a Villajoyosa e cucinare la paella per una competizione che si tiene in una lunga via di Finestrat, in cui si riuniscono vari gruppi, ognuno con i propri fornelli pentole e ingredienti, intenti a preparare il piatto tipico nel migliore dei modi, in modo tale da poter essere proclamato vincitore.

Il mio soggiorno in famiglia è durato 20 giorni, periodo in cui sono stata a stretto contatto con un popolo dalla cultura non molto diversa da quella italiana ma ricca di peculiarità.





Ho potuto assaporare cibo tipico come la squisita paella, fermarmi nei locali dove si mangiano tapas, fare un salto alla cioccolateria Valor dove ho ordinato cioccolata calda con churros e infine ho potuto assaggiare il gazpacho, una loro bevanda tipica.

Inoltre la Spagna è famosa ed affascinante

per la sua arte, architettura, letteratura, musica e danza come il sensualissimo flamenco.

Durante il mio soggiorno ho potuto conoscere meglio tutto ciò e apprezzarlo.

Posso dire di aver vissuto nel complesso una vacanza fantastica grazie alla famiglia, con cui ho instaurato un rapporto bellissimo e grazie agli altri ragazzi dello scambio con i quali ho trascorso la maggior parte del mio tempo.

Grazie al luogo che offre degli scenari originali e un grazie speciale è rivolto ai Lions che seguono ed organizzano il tutto con molta attenzione e dedizione.

Ritengo che questi scambi giovanili siano una trovata meravigliosa che permette ai ragazzi di arricchirsi culturalmente da tutti i punti di vista.



